

Il primo maggio dei sindacati trentini a Rovereto fra lavoro, pace e musica

In piazza Leoni sarà scoperta la stele dedicata ai lavoratori e alle lavoratrici. Dal pomeriggio la musica al Brione

TRENTO. [A Gardolo l'evento per l'Ucraina](#)



ROVERETO. Dopo due anni di stop la festa organizzata da Cgil Cisl Uil per il primo maggio si svolgerà a Rovereto.

La mattina ci sarà l'inaugurazione di **una stele dedicata ai lavoratori e alle lavoratrici in Piazza Leoni.**

Dal pomeriggio musica dal vivo. Chiudono i **Punkreas** con un concerto al parco del Brione.

Al lavoro per la pace. E' questo il filo conduttore dell'edizione 2022 della Festa delle lavoratrici e dei Lavoratori che in Trentino Cgil Cisl Uil organizzano quest'anno a Rovereto. Dopo due anni di celebrazioni solo simboliche a causa della pandemia la giornata del lavoro torna in presenza con un duplice appuntamento, riproponendo così la formula già sperimentata negli ultimi anni.

La mattina in Piazza Achille Leoni intervengono i segretari generali di Cgil Cisl Uil, **Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti** e il sindaco di Rovereto, **Francesco Valduga**.

La scelta del luogo non è casuale: il Follone è per molti roveretani **un luogo simbolo del lavoro dagli Anni '50**. Fino all'inizio del 2000 vi aveva trovato sede la prima camera del lavoro e in quegli spazi è passata tanta della storia del lavoro della Città della Quercia. Da qui nasce l'iniziativa di un gruppo di cittadini, appoggiata dal Comune lagarino, di posizionare in piazza **una bacheca commemorativa con immagini, documenti, testimonianze delle vicende che hanno visto protagonisti migliaia di lavoratrici e lavoratori di Rovereto e della Vallagarina**.

La mattina sarà anche un'occasione per riflettere sul tema della pace, imposto all'attualità dalla drammatica guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina. Si esibirà la corale Bella Ciao.

Nel pomeriggio la Festa si sposta al **parco del Brione**. Per tutto il pomeriggio è in programma musica dal vivo, intrattenimento per famiglie e bambini.

Alle 14.30 salirà sul palco **la musicista bierlorussa Ekaterina Ziuziuk e un gruppo di artiste provenienti da Ucraina, Russia e Uzbekistan**, Alena Sharun - cantante pop-jazz, Gulnora Baydjanova – cantante lirica e di canto moderno, Oksana Tverdokhlebova – pianoforte e Elena Tverdokhlebova – violino; dunque sarà la volta di altri diversi gruppi musicali.

Cominciano i **“The Uncles”**, poi toccherà ai **“Yellow Kapras”**, agli **Amarena**, ai **New Season** e alle **Moshe di Myagi**. Chiude il pomeriggio **Milo Brugnara**.

Dalle 21 a scaldare l'atmosfera saranno le note punk rock dei **Punkreas**, gruppo musicale milanese. In apertura si esibiranno i Toolbar. I Punkreas sono un gruppo musicale punk italiano, nato a San Lorenzo di Parabiago, in provincia di Milano, nel 1989. hanno all'attivo 10 album in studio, 3 decenni di attività live con migliaia di concerti in tutta Italia.

Musica dal vivo, Ucraina e rincari Il Primo Maggio torna in presenza

Concertone e una stele con la storia del lavoro: a Rovereto è tutto pronto

Daniele Cassaghi

TRENTO Anche le celebrazioni per il Primo Maggio tornano in presenza, a Rovereto, dopo un anno online e uno davanti all'ospedale di Trento per un omaggio a medici e infermieri durante la pandemia.

Le iniziative organizzate da Cgil, Cisl e Uil partiranno domenica mattina con l'installazione di una stele in piazza Achille Leoni: un ricordo della Camera del lavoro che lì è sorta dal 1945 al 2003. Nel pomeriggio, al parco Gino Colorio di Brione, si alzerà il sipario sul concertone. A chiuderlo i Punkreas con i trentini Toolbar a supportarli. Il tema scelto è «Al lavoro per la pace», indice che la guerra in Ucraina e i suoi effetti sono al centro delle attenzioni dei lavoratori e delle lavoratrici.

La Camera del lavoro in piazza Achille Leoni oggi non esiste più, abbattuta durante la riqualificazione del Follone. La decisione di commemorarla arriva a seguito di una lettera firmata da 70 cittadini roveretani desiderosi di tramandarne l'importanza. Per questo, domenica alle 11, verrà posizionata una bacheca celebrativa, con immagini, documenti e testimonianze della storia dei lavoratori e delle lavoratrici di Rovereto e della Vallagarina. «Lì si sono costruite una sensibilità centrata sull'impegno e sui diritti e una coesione sociale, ancora attuali», commenta a proposito l'assessora alla Cultura di Rovereto Micol Cossali.

«Ci siamo, ci crediamo, ci proviamo. Riaccendiamo gli amplificatori», la rock band Punkreas scalda il pubblico. Per celebrare i trent'anni «e qualcosa» di carriera, proporranno una lunga scaletta, con anche brani degli esordi. Alle 14.30, il palco ospiterà Ekaterina Ziuziuk, musicista bielorusa che proporrà canti di resistenza. «Avremo cantanti russe e musiciste ucraine. Lo faremo per testimoniare che la possibilità di un dialogo c'è — spiega Andrea Grosselli, segretario della Cgil, che prosegue citando Sergio Mattarella — ma si deve basare su una pace vera, non sul fatto che ci si deve arrendere a chi decide che l'Ucraina sia sua con le bombe. Ed è per questo che riteniamo giusto sostenere la resistenza del popolo ucraino».

Anche l'inflazione sarà uno degli argomenti caldi di questo Primo maggio. Sono i lavoratori e le lavoratrici a pagare il costo della guerra, dicono i sindacati. «Siamo preoccupati per il calo del potere d'acquisto di salari e pensioni — spiega il segretario della Cisl Michele Bezzi — Vediamo una parte politica poco attenta a supportare le famiglie». Gli fa eco Walter Alotti della Uil: «Il Trentino e l'Alto Adige sono le zone in cui l'inasprimento dei prezzi è più forte. La politica deve farvi fronte». Sullo stesso tema si esprime anche la Cgil: «Chiediamo alla Provincia che gli aiuti siano resi strutturali — continua Grosselli — non vorremmo che proprio perché non si fa niente per le fasce più deboli, queste non siano più disponibili alla solidarietà».

Sindacati

Musica dal vivo, Ucraina e rincari Il Primo Maggio torna in presenza

Concertone e una stele con la storia del lavoro: a Rovereto è tutto pronto

TRENTO Anche le celebrazioni per il Primo Maggio tornano in presenza, a Rovereto, dopo un anno online e uno davanti all'ospedale di Trento per un omaggio a medici e infermieri durante la pandemia.

Le iniziative organizzate da Cgil, Cisl e Uil partiranno domenica mattina con l'installazione di una stele in piazza Achille Leoni: un ricordo della Camera del lavoro che lì è sorta dal 1945 al 2003. Nel pomeriggio, al parco Gino Colorio di Brione, si alzerà il sipario sul concertone. A chiuderlo i Punkreas con i trentini Toolbar a supportarli. Il tema scelto è «Al lavoro per la pace», indice che la guerra in Ucraina e i suoi effetti sono al centro delle attenzioni dei lavoratori e delle lavoratrici.

La Camera del lavoro in piazza Achille Leoni oggi non



Cisl Bezzi



Uil Alotti



Cgil Grosselli

esiste più, abbattuta durante la riqualificazione del Folleone. La decisione di commemorarla arriva a seguito di una lettera firmata da 70 cittadini roveretani desiderosi di tramandare l'importanza. Per questo, domenica alle 11, verrà posizionata una bacheca celebrativa, con immagini, documenti e testimonianze della storia dei lavoratori e delle lavoratrici di Rovereto e della Vallagarina. «Lì si sono costruite una sensibilità centrata sull'impegno e sui diritti e una coesione sociale, ancora attuali», commenta a proposito l'assessora alla Cultura di Rovereto Micol Cossali.

«Ci siamo, ci crediamo, ci proviamo. Riaccendiamo gli amplificatori», la rock band Punkreas scalda il pubblico. Per celebrare i trent'anni «e qualcosa» di carriera, propor-

ranno una lunga scaletta, con anche brani degli esordi. Alle 14,30, il palco ospiterà Ekaterina Ziuziuk, musicista bielorussa che proporrà canti di resistenza. «Avremo cantanti russe e musiciste ucraine. Lo faremo per testimoniare che la possibilità di un dialogo c'è — spiega Andrea Grosselli, segretario della Cgil, che prosegue citando Sergio Mattarella — ma si deve basare su una pace vera, non sul fatto



Bezzi
Siamo preoccupati per il calo del potere d'acquisto di salari e pensioni

L'onorificenza

Lavoro, a sette trentini andrà la Stella al Merito

Sono sette i cittadini del Trentino che domenica riceveranno la Stella al Merito del Lavoro insieme a otto lavoratori altoatesini. Il riconoscimento per «i singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale» andrà a Danilo Adreoli (Luxottica), Giulio Di Garbo (Mariani spa), Giuliana Foradori (Tecnolab), Alberto Giacomoni (Mediocredito Trentino), Claudio Natili (Bnl), Diego Pocher (Furlani Carne) e Ruggero Rosa (Mariani spa). Il premio può essere ottenuto solo al 50esimo anno di età, dopo 25 anni di attività lavorativa ininterrotta. La cerimonia avrà luogo al Palazzo Ducale di Bolzano alle 10.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che ci si deve arrendere a chi decide che l'Ucraina sia sua con le bombe. Ed è per questo che riteniamo giusto sostenere la resistenza del popolo ucraino».

Anche l'inflazione sarà uno degli argomenti caldi di questo Primo maggio. Sono i lavoratori e le lavoratrici a pagare il costo della guerra, dicono i sindacati. «Siamo preoccupati per il calo del potere d'acquisto di salari e pensioni — spiega il segretario della Cisl Michele Bezzi — Vediamo una parte politica poco attenta a supportare le famiglie». Gli fa eco Walter Alotti della Uil: «Il Trentino e l'Alto Adige sono le zone in cui l'inasprimento dei prezzi è più forte. La politica deve farvi fronte». Sullo stesso tema si esprime anche la Cgil: «Chiediamo alla Provincia che gli aiuti siano resi strutturali — continua Grosselli — non vorremmo che proprio perché non si fa niente per le fasce più deboli, queste non siano più disponibili alla solidarietà».

Daniele Cassaghi
© RIPRODUZIONE RISERVATA